

# Chiusura Mercatopoli a Parma, in campo le associazioni consumatori




Foto Marco Vasini









31 GENNAIO  
2024

AGGIORNATO  
ALLE 15:47

LETTURA

1 MINUTI DI

 In merito alla chiusura del negozio affiliato Mercatopoli in via Calestani a Parma, Confconsumatori comunica di aver già ricevuto decine di clienti che lamentano ovviamente la necessità di ottenere la restituzione dei beni usati lasciati in conto vendita.

  
  
  
  
  
  
  
 Dal 27 gennaio, infatti, sulla stampa parmigiana è apparsa la notizia della chiusura prolungata della nota attività di vendita di beni usati. Confconsumatori ha già suggerito ai malcapitati consumatori che

hanno consegnato beni per la vendita di inviare al titolare dell'attività commerciale una pec di diffida per la riconsegna.

"Confidiamo – dichiarano da Confconsumatori – che il titolare vorrà procedere spontaneamente alla restituzione dei beni detenuti, di proprietà di tante centinaia di famiglie parmensi, evitando così ulteriori iniziative legali. Nel contempo l'associazione ricorda a tutti gli interessati la necessità di chiedere in forma scritta la restituzione del materiale e segnala che i gli uffici di Confconsumatori sono a disposizione per incontrare i cittadini rimasti coinvolti nella vicenda".

Per avere assistenza è necessaria la documentazione contrattuale e l'elenco dei beni consegnati al negozio. Gli interessati – fa sapere l'associazione – possono chiamare il numero 0521 230134 oppure scrivere a [parma@confconsumatori.it](mailto:parma@confconsumatori.it).

Per assistere e tutelare queste persone, in tutte le sedi giudiziarie

opportune, Federconsumatori Parma mette a disposizione il proprio personale negli uffici di largo Cesare Beccaria, 17. È inoltre in programma una assemblea informativa che si svolgerà il prossimo mercoledì 7 febbraio, alle ore 17.30, nel Salone Trentin della Camera del Lavoro di Parma, in via Casati Confalonieri, 5/a.

"La vicenda del negozio Mercatopoli di Parma, chiuso improvvisamente e senza fornire spiegazioni, suscita preoccupazione e domande. Preoccupazione per i tanti cittadini che rischiano di subire danni economici; domande circa le motivazioni di tale decisione e sul perché i titolari, prima di arrivare alla chiusura, non abbiano informato gli interessati e avviato un dialogo con loro e in generale con la città. Ci auguriamo – scrive

Sandro Campanini, capogruppo Pd in Consiglio comunale –quindi che a breve siano chiarite le ragioni di questa situazione, che i titolari aprano un canale di comunicazione con i cittadini coinvolti e, soprattutto, che sia rispettato il loro diritto ad ottenere la restituzione dei beni conferiti e gli importi eventualmente spettanti, in modo da chiudere rapidamente e correttamente l'incresciosa vicenda. Non spetta a noi esprimerci sugli aspetti legali, ma seguiremo con attenzione l'evolversi della situazione."